

Studio di settore TM33U – Commercio all'ingrosso di cuoio, pelli e pellicce

Le attività interessate dallo studio sono quelle relative ai codici:

- 51.24.1 - Commercio all'ingrosso di cuoio e pelli gregge e lavorate (escluse le pelli da pellicceria);
- 51.24.2 - Commercio all'ingrosso di cuoio e pelli gregge e lavorate per pellicceria;
- 51.42.2 – Commercio all'ingrosso di pellicce.

Lo studio di settore TM33U costituisce evoluzione dello studio SM33U, approvato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 febbraio 2003 ed in vigore fino al periodo d'imposta 2005.

Il nuovo studio è stato elaborato sulla base delle informazioni contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2004.

L'evoluzione dello studio in esame ha consentito, anche sulla base delle informazioni richieste nel quadro Z, di cogliere i cambiamenti strutturali, le modifiche dei modelli organizzativi e le variazioni del mercato all'interno del settore economico. Ciò ha permesso una migliore definizione dei gruppi omogenei rispetto a quella espressa dal precedente studio e, pur rimanendo inalterate le situazioni di assortimento misto che caratterizzano la maggior parte delle realtà del comparto, una migliore distinzione tra greggisti, venditori di semilavorati e commercianti di pelli conciate.

In particolare sono stati individuati 8 gruppi omogenei, in luogo dei 7 che caratterizzavano lo studio SM33U e la cluster analysis, pur conservando nelle linee essenziali la struttura precedente, si è arricchita di due nuovi cluster relativi ai soggetti specializzati nella vendita del comparto calzaturiero e dai soggetti specializzati nella vendita di semilavorati.

Lo studio TM33U ha determinato, in termini di semplificazione, la riduzione dei soggetti con l'obbligo dell'annotazione separata per le imprese multipunto che operano in due o più unità locali non situate nel territorio comunale, che verranno colte dal nuovo studio.

Al fine di migliorare l'analisi della coerenza, nella nuova versione dello studio di settore, la distribuzione ventilica è stata suddivisa in base alla forma giuridica e al personale dipendente.

Inoltre, è stato introdotto, in aggiunta a quelli previsti dal precedente studio, l'indicatore di coerenza del "Ricarico" determinato dal rapporto fra "ricavi" e "costo del venduto".

In relazione all'applicazione di questo studio occorre considerare il valore che assume l'indice di rotazione di magazzino nei confronti dei soggetti che si approvvigionano di pelli tramite aste, che si svolgono a dicembre di ogni anno e determinano l'introduzione in stock della merce che entrerà in campionario nell'esercizio successivo.

L'analisi delle imprese che fanno ricorso a tale tipologia di acquisto ha evidenziato che, per alcune di esse, l'indice di rotazione si colloca sulla fascia alta della relativa scala ventilica, con una consistenza di magazzino maggiore rispetto a quella delle altre imprese appartenenti allo stesso cluster. Pertanto, tale tipologia di soggetti potrebbe presentare valori anomali in termini di coerenza.